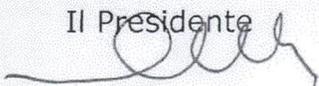


Consiglio regionale del Lazio

ACCORDO DI CONCERTAZIONE
DEL 23.febbraio.2010
RELATIVO AI CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE AL
PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLE
POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI ALTA PROFESSIONALITA'
(ART. 8 CCNL 31.3.1999 e ART. 10 DEL CCNL 2002-2005)

Parte pubblica

Il Presidente



Parte sindacale

UIL FPL *Fabio Tampo*
CGIL/FP. *Antonio*
CISL *g.g.*
RSU *g.g.*

Consiglio regionale del Lazio

ACCORDO DI CONCERTAZIONE
DEL 8 NOV. 2010
RELATIVO AI CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE AL
PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLE
POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI ALTA PROFESSIONALITA'
(ART. 8 CCNL 31.3.1999 e ART. 10 DEL CCNL 2002-2005)

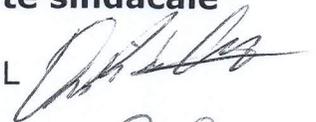
Parte pubblica

Il Presidente

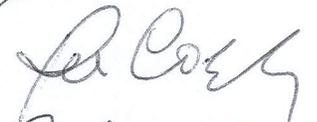


Parte sindacale

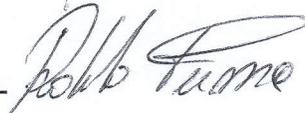
CGIL



CISL



UIL



DICCAP

RSU



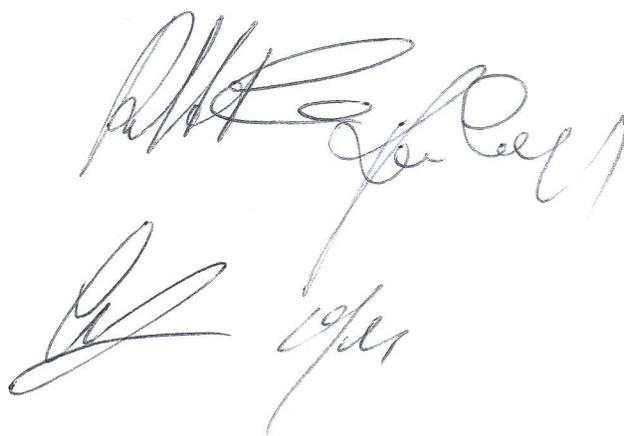
La delegazione trattante di Parte pubblica, le OOSS e le RR.SS.UU

Richiamato l'articolo 6 del CCNL di comparto del quadriennio 2002-2005 che sostituisce l'articolo 8 del CCNL 1.4.1999, relativo alle materie oggetto di concertazione.

Considerato che tra le materie di concertazione, per effetto dell'articolo 16, comma 2, del CCNL 31.3.1999, rientrano sia la valutazione delle posizioni organizzative che i criteri per il conferimento degli incarichi relativi alle stesse.

Ritenuto di stabilire i suddetti criteri per il conferimento delle posizioni organizzative e di alta professionalità di cui agli art. 8 del CCNL 31.3.1999 e 10 del CCNL del quadriennio 2002-2005 e quella correlata alla retribuzione di risultato.

Le parti concordano quanto segue:



ART. 1
Destinazione delle risorse

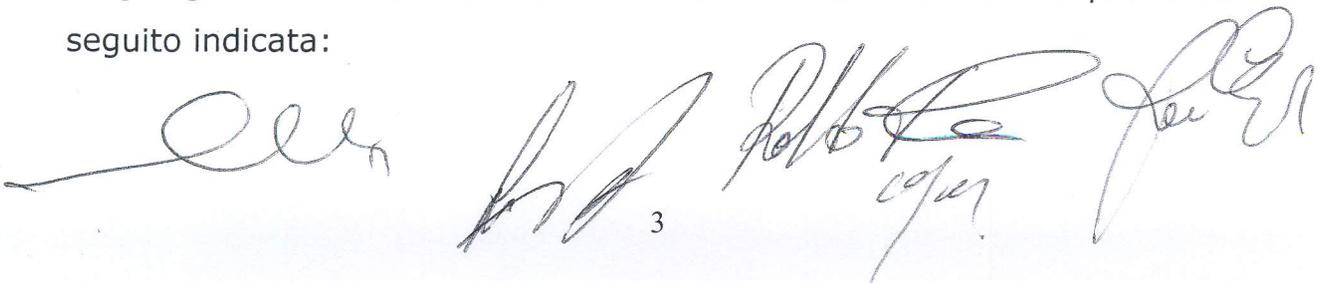
1. Il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) nel determinare la destinazione delle risorse del fondo del salario accessorio, stabilisce la quota parte delle risorse da destinare al finanziamento delle posizioni organizzative e di alta professionalità di cui agli articoli 8 del CCNL del 31.3.1999 e 10 del CCNL del quadriennio 2002-2005 e quella correlata alla retribuzione di risultato.

ART. 2
Ripartizione delle risorse

1. Le risorse destinate al finanziamento delle posizioni organizzative e di alta professionalità del Consiglio regionale sono ripartite, appena sottoscritto il contratto integrativo di riparto delle risorse del fondo, dal Segretario generale, sentiti i Direttori dei servizi e i dirigenti delle strutture amministrative di supporto agli organi di controllo e garanzia per le singole direzioni di servizio, tenuto conto: della complessità dei processi lavorativi assegnati, del numero dei dipendenti di categoria D in servizio al 1° gennaio dell'anno di riferimento e dei requisiti professionali richiesti per le alte professionalità e degli obiettivi strategici prioritari indicati nel programma annuale di attività del Consiglio regionale (art 22 e 118 reg.org.).

ART. 3
Istituzione delle posizioni organizzative

1. Le posizioni organizzative, di cui alla lettera a) dell'articolo 8 del CCNL 31.3.1999, graduate in quattro livelli economici, implicano la responsabilità di processi lavorativi di varia complessità e costituiscono un'articolazione organizzativa e pertanto, una volta istituite, concorrono a definire l'organigramma funzionale delle strutture dell'ente con la procedura di seguito indicata:



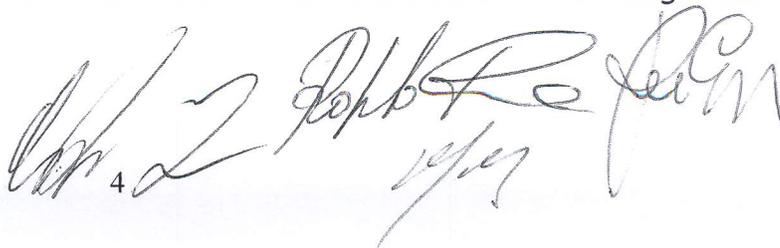
3

- a) i direttori di servizio e i dirigenti delle strutture amministrative di supporto agli organi di controllo e garanzia, raccolte le indicazioni dei dirigenti sottoposti in ordine al numero e al livello delle posizioni da istituire tenuto conto della "Declaratoria delle competenze" di cui all'allegato A, valutate le esigenze organizzative delle strutture assegnate connesse ai processi e alle procedure di competenza, presentano al segretario generale le proposte per l'istituzione di eventuali nuove posizioni organizzative o la modifica delle esistenti in ragione di nuove attribuzioni o competenze mediante un'apposita scheda (allegato B) in cui sono indicate la denominazione sintetica della posizione organizzativa, i procedimenti rientranti nella competenza della stessa ed il rispetto dei criteri di cui all' articolo 4;
- b) il segretario generale, valutate le proposte dei direttori di servizio e dei dirigenti delle strutture amministrative di supporto agli organi di controllo e garanzia e la loro congruenza con l'assetto organizzativo complessivo e i requisiti richiesti, trasmette alle strutture competenti in materia di Stato giuridico l'elenco e le schede relative alle posizioni organizzative da istituire. Le strutture competenti in materia di stato giuridico provvedono alla verifica della congruenza delle proposte rispetto alle risorse assegnate e predispongono gli atti per l'istituzione delle posizioni organizzative da effettuarsi con determinazione del segretario generale.
2. Le sezioni di cui agli art. 15, lett. d) e 16 del regolamento di organizzazione a responsabilità non dirigenziale coincidono, a tutti gli effetti, con le posizioni organizzative articolate nelle quattro fasce di cui all'art. 8, comma 1.

ART. 4

Modalità di conferimento delle posizioni organizzative

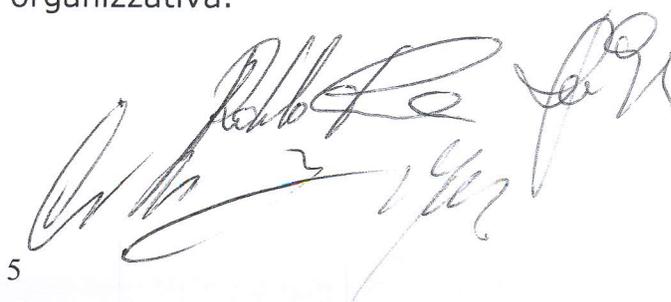
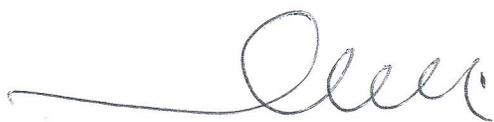
1. Requisito necessario per l'attribuzione di una posizione organizzativa di cui all'articolo 8, lettera a), del CCNL 31.3.1999 è essere inquadrato nella posizione giuridica di categoria D.
2. Il conferimento dell'incarico è subordinato alla valutazione dei seguenti criteri:



- a) Requisiti culturali e professionali posseduti;
 - b) Attitudini e capacità professionale;
 - c) Esperienza e competenza tecnica nella materia da trattare
 - d) Titoli di studio posseduti.
3. Il segretario generale, il direttore di servizio e il dirigente della struttura amministrativa di supporto agli organi di controllo e garanzia per le rispettive competenze, acquisisce preventivamente e valuta i *curricula* professionali di tutto il personale di categoria D assegnato alla struttura, avente i requisiti di cui al comma 2 e tenuto conto delle valutazioni conseguiti negli anni precedenti, adotta la determinazione di conferimento dell'incarico.
4. La determinazione di cui al comma 3 è trasmessa alle strutture competenti in materia di stato giuridico che provvedono agli adempimenti conseguenti.

ART. 5
Durata, valutazione e rendicontazione

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono attribuiti per un periodo massimo di tre anni, rinnovabili, previa adozione del relativo atto scritto e motivato di conferimento, e salvo revoca anticipata. In nessun caso è possibile il conferimento d'ufficio delle posizioni di cui all'art. 8 del CCNL né l'atto di conferimento può avere efficacia retroattiva.
2. La revoca anticipata delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 del CCNL 31.3.1999 è ammessa:
- a) in caso di grave inadempienza del dipendente, punita dal codice di disciplina con sanzioni superiori al rimprovero verbale o scritto;
 - b) per mancato raggiungimento degli obiettivi annuali o per scarso rendimento;
 - c) in caso di riorganizzazione che sopprima, modifichi o trasferisca le competenze relative alla posizione organizzativa.



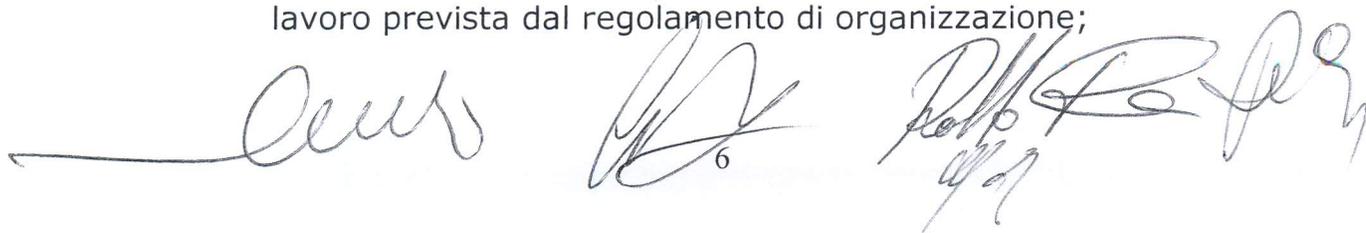
5

3. Il mancato raggiungimento degli obiettivi o lo scarso rendimento si ritiene conseguente ad una valutazione inferiore al 70%. In tal caso il dipendente decade automaticamente dalla posizione organizzativa attribuita.
4. Per le posizioni organizzative il dirigente sovraordinato provvede, entro 15 giorni dalla data di assegnazione degli obiettivi alla struttura, a formalizzare un piano di attività e/o ad assegnare gli obiettivi da raggiungere nell'esercizio finanziario.
5. I titolari degli incarichi debbono produrre annualmente una relazione sull'attività svolta e sul raggiungimento degli obiettivi assegnati, indicando anche eventuali proposte di miglioramento; tale relazione sarà oggetto di valutazione anche ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato individuale secondo le procedure di cui all'accordo di concertazione relativo ai criteri per la valutazione del personale delle categorie.
6. Il titolare della posizione e il dirigente responsabile della struttura effettueranno, almeno semestralmente, un monitoraggio per verificare l'eventuale insorgenza di scostamenti tra compiti attribuiti e attività prodotta al fine di porre in essere tutte le iniziative per il raggiungimento dei risultati attesi.

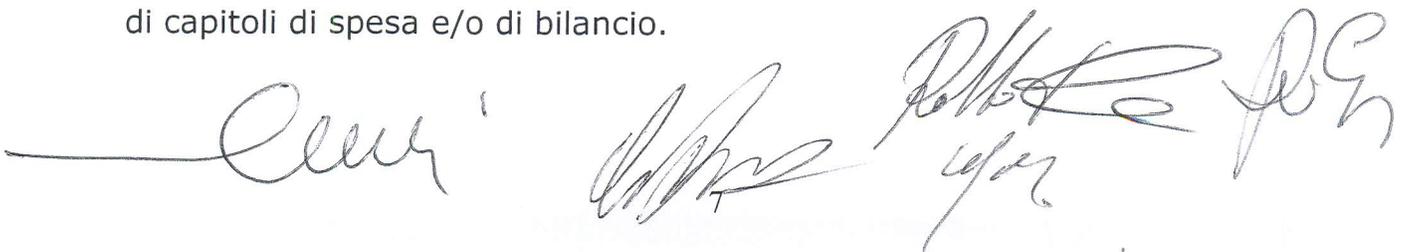
ART. 6

Istituzione e valorizzazione delle posizioni di Alta professionalità

1. In esecuzione degli artt. 8, lett. b) e c) del CCNL del 31.3.1999 e 10, comma 2, lett. a) e b) del CCNL 2002/2005 del comparto Regioni-Autonomie locali, il Consiglio regionale istituisce e valorizza le alte professionalità del personale della categoria D mediante il conferimento di incarichi a termine e individua le strutture di alta professionalità ed i requisiti oggettivi per l'assegnazione delle suddette posizioni.
2. Possono essere individuate come posizioni di alta professionalità quelle:
 - a) degli avvocati che esercitano l'attività forense presso l'avvocatura del Consiglio regionale, qualora istituita previa concertazione, e degli avvocati in servizio presso la struttura del contenzioso del lavoro prevista dal regolamento di organizzazione;



- b) delle strutture direzionali di staff a responsabilità non dirigenziali individuate dall'articolo 5 e dall'allegato E della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n.362/2003 e successive modificazioni come articolazioni amministrative per l'espletamento di progetti e funzioni strumentali di particolare complessità;
- c) ai sensi della lett. b) dell'art. 8 e lett. a) dell'art.10 , affidate ai dipendenti regionali che siano portatori di competenze elevate e innovative, acquisite nell'ente, ovvero attraverso la maturazione di esperienze di lavoro in enti pubblici e in enti e aziende private, nel mondo della ricerca o universitario rilevabili dal curriculum professionale e/o con preparazione culturale correlata a titoli accademici (lauree specialistiche, dottorati di ricerca, master, corsi di perfezionamento e/o specializzazioni universitarie e/o abilitazione professionale ed altri titoli equivalenti), anche, dove rispondenti alle esigenze dell'ente, con abilitazioni o iscrizioni ad albi;
- d) ai sensi della lettera c) dell'art. 8 e lettera b) del comma 2 dell'art. 10 citati, per riconoscere e motivare l'assunzione di particolare responsabilità da parte dei dipendenti appartenenti alla categoria D del Consiglio regionale, che abbiano maturato nel corso della carriera elevata autonomia ed esperienza a cui sia affidata la gestione di un progetto di particolare rilevanza nell'ambito delle funzioni della struttura apicale di appartenenza, nonché nelle attività ispettiva, di vigilanza e controllo riferite a problematiche complesse di rilevante interesse per il conseguimento del programma di attività annuale dell'ente;
3. Ai titolari di Alta professionalità possono essere conferiti anche il coordinamento e/o la responsabilità di uno o più procedimenti amministrativi complessi, ivi compresa la predisposizione della proposta di provvedimento finale a rilevanza esterna anche con annessa responsabilità di capitoli di spesa e/o di bilancio.

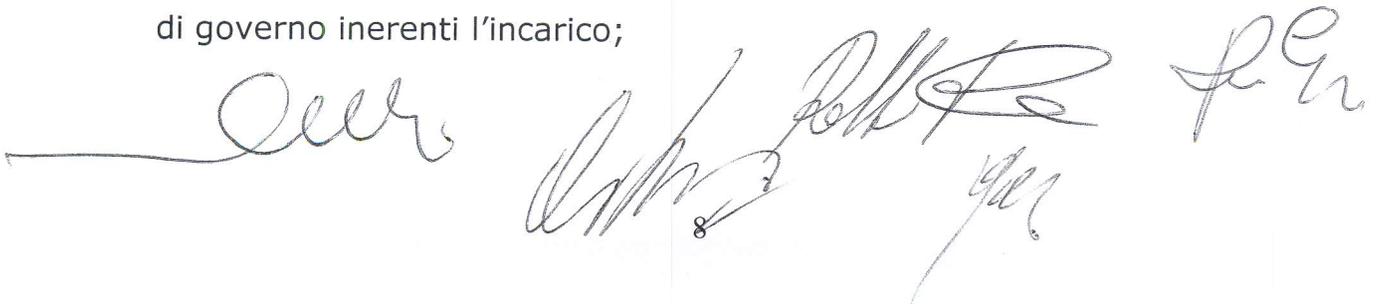


4. Le posizioni di alta professionalità di cui al presente articolo sono tutte incardinate alle dirette dipendenze del Segretario generale o dei direttori di servizio. Il Segretario generale provvede all'istituzione e/o modifica delle posizioni di Alta professionalità.

ART. 7

Conferimento, valutazione e revoca delle posizioni di Alta professionalità

1. Il conferimento degli incarichi ai destinatari delle posizioni di alta professionalità è effettuato con determinazione del Segretario generale e dei Direttori di servizio per le rispettive competenze, la stessa è inoltrata alle strutture competenti in materia di stato giuridico che, previa verifica del rispetto del budget destinato a tal fine, provvede agli adempimenti conseguenti.
2. Gli incarichi di alta professionalità sono attribuiti, al personale di categoria D per un periodo massimo di tre anni, rinnovabile, previa adozione del relativo provvedimento, tenuto conto della valutazione conseguita negli anni precedenti e/o dei *curricula* professionali e dei seguenti *requisiti*:
 - 2.1 *Gli incarichi di alta professionalità possono altresì essere attribuiti in presenza di:*
 - a) Esperienza lavorativa relativa a materie concernenti l'incarico;
 - b) Competenze culturali e professionali attinenti l'incarico da ricoprire;
 - c) Capacità di gestione di procedimenti amministrativi complessi rilevabili da precedenti incarichi
 - d) Titoli di studio posseduti.
3. E' ammessa la revoca dell'incarico di posizione di Alta professionalità in caso di:
 - a) grave inadempienza del dipendente, sanzionata dal codice di disciplina;
 - b) mancato raggiungimento degli obiettivi annuali o per scarso rendimento;
 - c) esaurimento del progetto di lavoro o modifica delle priorità nelle strategie di governo inerenti l'incarico;



- d) in caso di riorganizzazione del Consiglio regionale da parte dell'Ufficio di presidenza che sopprima o modifichi le competenze dell'Alta professionalità.
4. Il mancato raggiungimento degli obiettivi o lo scarso rendimento si ritiene conseguente ad una valutazione inferiore al 70%. In tal caso il dipendente decade automaticamente dalla posizione di Alta professionalità attribuita.
 5. Per i titolari di posizioni di alta professionalità il segretario generale e i direttori di servizio provvedono secondo le rispettive competenze, entro 15 giorni dalla data di assegnazione degli obiettivi alla struttura, a formalizzare un piano di attività e/o ad assegnare gli obiettivi da raggiungere nell'esercizio finanziario.
 6. I titolari degli incarichi debbono produrre annualmente una dettagliata relazione sull'attività svolta e sul raggiungimento degli obiettivi assegnati, indicando anche eventuali proposte di miglioramento; tale relazione sarà oggetto di valutazione anche ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato individuale secondo le procedure dell'accordo di concertazione relativo ai criteri per la valutazione del personale delle categorie.
 7. L'istituzione delle alte professionalità non comporta diminuzione delle posizioni organizzative.

ART. 8

Retribuzione accessoria per il conferimento dell'incarico delle posizioni organizzative e di Alta professionalità

1. Le posizioni di responsabilità di posizione organizzativa di cui alla lettera a), dell'articolo 8 del CCNL 31.3.1999 sono retribuite nell'importo annuo lordo come di seguito indicato:
 - a) *posizione organizzativa di 1° fascia pari a € 12.911,43;*
 - b) *posizioni organizzativa di 2° fascia pari a € 11.145,60;*
 - c) *posizioni organizzativa di 3° fascia pari a € 8.046,86;*
 - d) *posizioni organizzativa di 4° fascia pari a € 7.013,94.*



2. Gli importi delle retribuzioni vengono graduati attraverso la declaratoria delle competenze delle posizioni organizzative cui è collegata l'indennità come descritto nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente accordo
3. Le posizioni di alta professionalità di cui all'articolo 7 sono retribuite nell'importo annuo lordo di €.16.000,00.
4. Le retribuzioni di posizioni organizzative e di alta professionalità non sono cumulabili con altre indennità, fatte salve espresse deroghe previste dal CCNL, dal CCDI e dalla retribuzione di risultato secondo i criteri previsti al riguardo nel sistema generale di valutazione.

ART. 9

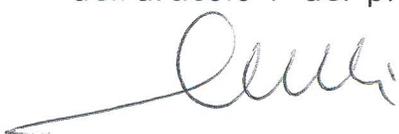
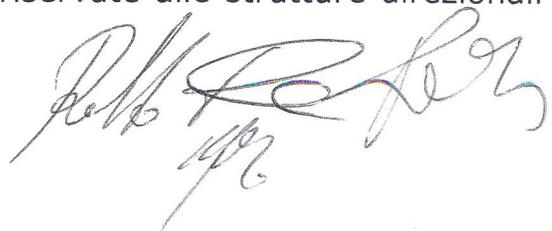
Trasferimento di dipendenti in altra struttura primo inquadramento o nuovo conferimento di posizione al personale di categoria D

1. Le posizioni organizzative e di alta professionalità sono collegate alle funzioni e alle strutture presso le quali sono istituite e pertanto i dipendenti incaricati, in caso di trasferimento ad altra struttura, ne perdono automaticamente l'attribuzione e la relativa retribuzione, pur conservando, a parità di requisiti, un diritto di precedenza nell'assegnazione di nuovi incarichi e fatto salvo il caso che siano contestualmente trasferite anche le funzioni senza alcuna variazione se non quella della denominazione della nuova struttura.

ART. 10

Disposizioni di prima attuazione

1. Il numero delle posizioni di alta professionalità e delle posizioni organizzative può essere ridefinito annualmente in occasione della quantificazione del fondo ed al riparto dello stesso
2. In fase di prima attuazione il numero delle posizioni di alta professionalità può superare quello di 20 delle quali 7, ai sensi del comma 2, lettera b) dell'articolo 7 del presente accordo, sono riservate alle strutture direzionali


10

di staff non dirigenziale istituite dalla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n.362/2003 e successive modifiche; ai titolari di tali posizioni dalla sottoscrizione del presente contratto si applicano i termini e le retribuzioni ivi disciplinate. Le restanti 13 Alte professionalità sono attribuite in base alla disciplina dell'articolo 7.

3. Il numero delle posizioni organizzative di primo livello da istituire al Consiglio regionale e da attribuire alla Segreteria generale, ai Servizi e alle Strutture amministrative di supporto agli organi di controllo e garanzia può superare quello di 50.
4. In sede di prima applicazione il Segretario generale potrà presentare alle organizzazioni sindacali, sentiti i direttori di servizio e i responsabili delle strutture amministrative di supporto agli organi di controllo e garanzia, una proposta di nuovo assetto organizzativo dell'area delle posizioni della categoria D.
5. Le posizioni organizzative, comunque denominate, che risultano attribuite alla data del presente accordo potranno essere confermate, soppresse o modificate entro il 2010.
6. I nuovi incarichi saranno conferiti entro il mese di 2010, nel conferimento dei nuovi incarichi sarà data preferenza, a parità di requisiti, ai dipendenti già titolari delle precedenti posizioni.
7. L'amministrazione si impegna ad istituire un registro informatizzato delle posizioni organizzative e di alta professionalità e a darne adeguata pubblicità.
8. L'amministrazione si impegna, entro il corrente anno 2010, ad istituire una specifica banca dati del personale di categoria D acquisendo i *curricula* del relativo personale. La banca dati dovrà essere aggiornata con cadenza almeno biennale.
9. Il presente accordo sostituisce eventuali difformi disposizioni in materia contenute nei regolamenti regionali vigenti o accordi sindacali regionali precedenti.


11

Roma

Parte pubblica

Il Presidente



Parte sindacale

CGIL



CISL



UIL



DICCAP

RSU



DECLARATORIA COMPETENZE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
1^ FASCIA

<p>FATTORE DA GIUDICARE</p>		
<p>F1 <u>RESPONSABILITA'</u></p>	<p>Significative responsabilità di proposte per la gestione del budget della struttura Rilevante ampiezza dell'attività di coordinamento e direzione. Aree di responsabilità ampie con margini di discrezionalità discreti Suscettibile di sindacato da parte di organi interni ed esterni/Area/direzione Rilevante grado di esposizione</p>	
<p>F2 <u>DECISIONI'</u></p>	<p>Elevata complessità dei problemi Necessità di ricorso a modelli teorici non immediatamente utilizzabili Elevati margini interpretativi Possibilità di soluzione dei problemi estremamente variabili</p>	
<p>F3 <u>COMPETENZE</u> <u>Professionalità specifica correlata alla posizione:</u></p>	<p>1) Capacità richieste: manageriali, di analisi, di sintesi, di comunicazione, di creatività frequenza dell'impegno.</p> <p>2) Conoscenze ed esperienze richieste: tecniche, giuridiche, gestionali, necessità di aggiornamento connesse allo svolgimento del proprio ruolo, esperienza richiesta nello svolgimento dell'attività analoghe</p>	<p>Elevatissime capacità di analisi e di sintesi Ottime capacità di comunicazione orale e scritta Elevata creatività Impegno continuo ed elevato</p> <p>Sono necessarie rilevanti conoscenze pluri-specialistiche, Esperienza pluriennale (4/5 anni di esperienza nello svolgimento di attività analoghe) Continua necessità di aggiornamento relativo anche a procedure, norme, regolamenti, tecniche e tecnologie associate allo svolgimento del proprio lavoro</p>

DECLARATORIA COMPETENZE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
II^ FASCIA

<p>FATTORE DA GIUDICARE</p>		
<p>F1 <u>RESPONSABILITA'</u></p>	<p>Responsabilità di proposte per la gestione del budget della struttura Significativa presenza di attività di coordinamento e direzione. Aree di responsabilità ampie ma con limitati margini di discrezionalità Suscettibile di sindacato da parte di organi interni ed esterni/Area/direzione Medio grado di esposizione</p>	
<p>F2 <u>DECISIONI'</u></p>	<p>Significativa complessità dei problemi Necessità di ricorso a modelli esterni applicabili per analogia Elevati margini interpretativi Ampie possibilità di soluzione dei problemi</p>	
<p>F3 <u>COMPETENZE</u> <u>Professionalità specifica correlata alla posizione:</u></p>	<p>1) Capacità richieste: manageriali, di analisi, di sintesi, di comunicazione, di creatività frequenza dell'impegno.</p> <p>2) Conoscenze ed esperienze richieste: tecniche, giuridiche, gestionali, necessità di aggiornamento connesse allo svolgimento del proprio ruolo, esperienza richiesta nello svolgimento dell'attività analoghe</p>	<p>Elevate capacità di analisi e di sintesi Ottime capacità di comunicazione orale e scritta Buona creatività Impegno continuo ed elevato</p> <p>Sono necessarie conoscenze plurispecialistiche, Esperienza pluriennale (2/3 anni di esperienza nello svolgimento di attività analoghe) Frequente necessità di aggiornamento relativo anche a procedure, norme, regolamenti, tecniche e tecnologie associate allo svolgimento del proprio lavoro</p>



DECLARATORIA COMPETENZE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
III^ FASCIA

FATTORE DA GIUDICARE		
F1 <u>RESPONSABILITA'</u>	<p>Responsabilità economiche limitate all'adempimento di prescrizione normative o regolamentari</p> <p>Responsabilità organizzative circoscritte allo svolgimento delle proprie mansioni</p> <p>Limitata presenza di attività di coordinamento e direzione</p> <p>Ambiti discrezionali ed operativi limitati</p> <p>Scarso grado di esposizione suscettibile di sindacato da parte di organi interni all'Area/direzione</p>	
F2 <u>DECISIONI'</u>	<p>Discreta complessità dei problemi</p> <p>Discreti margini interpretativi</p> <p>Schemi di riferimento definiti</p> <p>Discreta possibilità di soluzione dei problemi</p>	
F3 <u>COMPETENZE</u> <u>Professionalità specifica correlata alla posizione:</u>	<p>1) Capacità richieste: manageriali, di analisi, di sintesi, di comunicazione, di creatività frequenza dell'impegno.</p> <p>2) Conoscenze ed esperienze richieste: tecniche, giuridiche, gestionali, necessità di aggiornamento connesse allo svolgimento del proprio ruolo, esperienza richiesta nello svolgimento dell'attività analoghe</p>	<p>Buone capacità di analisi</p> <p>Discreta capacità di comunicazione</p> <p>Normale creatività</p> <p>Impegno continuo ma non elevato</p> <p>E'previste un grado discreto di conoscenze specialistiche, grado di esperienza non rilevante e normale necessità di aggiornamento relativo alle procedure connesse allo svolgimento del proprio ruolo</p>

DECLARATORIA COMPETENZE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
IV FASCIA

<p>FATTORE DA GIUDICARE</p>		
<p>F1 <u>RESPONSABILITA'</u></p>	<p>Assai limitate responsabilità economiche Limitate responsabilità organizzative circoscritte allo svolgimento delle proprie mansioni Ambiti discrezionali ed operativi molto limitati Nessun grado di esposizione</p>	
<p>F2 <u>DECISIONI'</u></p>	<p>Scarsa complessità dei problemi Scarsi margini interpretativi Schemi di riferimento definiti Limitate possibilità di soluzione dei problemi</p>	
<p>F3 <u>COMPETENZE</u> <u>Professionalità specifica correlata alla posizione:</u></p>	<p>1) Capacità richieste: manageriali, di analisi, di sintesi, di comunicazione, di creatività frequenza dell'impegno. 2) Conoscenze ed esperienze richieste: tecniche, giuridiche, gestionali, necessità di aggiornamento connesse allo svolgimento del proprio ruolo, esperienza richiesta nello svolgimento dell'attività analoghe.</p>	<p>Normale capacità di analisi, di comunicazione e di creatività Impegno discontinuo e non elevato Non sono previste particolari conoscenze specialistiche</p>

Handwritten signatures and initials:
 [Signature] 01/02/10 C. G. L. P. P. L. [Signature]
 [Signature] G. S. L. [Signature] M. R. S. U.

ALLEGATO B all'art. 3, comma 2

Scheda per l'istituzione delle Posizioni organizzative di categoria D:

STRUTTURA:

SEGRETERIA GENERALE/ SERVIZIO/ STRUTTURA AUTONOMA

AREA/STAFF

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA di 1° fascia:

“

”

PROCEDIMENTI/COMPITI ASSEGNATI:

LIVELLO ECONOMICO:

Fascia retributiva €. 12.911,43

COMPETENZE RICHIESTE

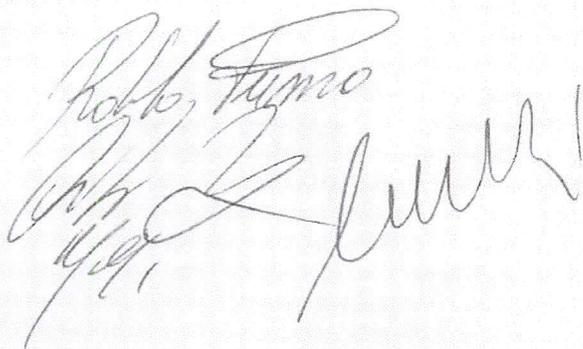
F1 responsabilità:

F2 decisioni:

F3 competenze:

Si richiedono pertanto:

- Requisiti culturali e professionali:
- Attitudini e capacità professionale:
- Esperienza e competenza tecnica:
- Titoli di studio richiesti

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. The most prominent signature is 'Roberto Fumo' written in a cursive style. Below it, there are other initials and signatures, including what appears to be 'R. Fumo' and another signature that is less legible. The handwriting is fluid and somewhat overlapping.

ALLEGATO B all'art. 3, comma 2

Scheda per l'istituzione delle Posizioni organizzative di categoria D:

STRUTTURA:

SEGRETERIA GENERALE/ SERVIZIO/ STRUTTURA AUTONOMA

AREA/STAFF

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA di 2° fascia:

“ ”

PROCEDIMENTI/COMPITI ASSEGNATI:

LIVELLO ECONOMICO:

Fascia retributiva €. 11.145,60

COMPETENZE RICHIESTE

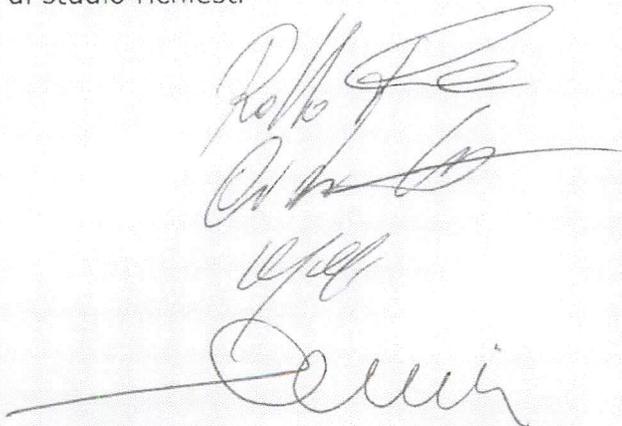
F1 responsabilità:

F2 decisioni:

F3 competenze:

Si richiedono pertanto:

- Requisiti culturali e professionali:
- Attitudini e capacità professionale:
- Esperienza e competenza tecnica:
- Titoli di studio richiesti



ALLEGATO B all'art. 3, comma 2

Scheda per l'istituzione delle Posizioni organizzative di categoria D:

STRUTTURA:

SEGRETERIA GENERALE/ SERVIZIO/ STRUTTURA AUTONOMA

AREA/STAFF

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA di 3° fascia:

“

”

PROCEDIMENTI/COMPITI ASSEGNATI:

LIVELLO ECONOMICO:

Fascia retributiva €. 8.046,86

COMPETENZE RICHIESTE

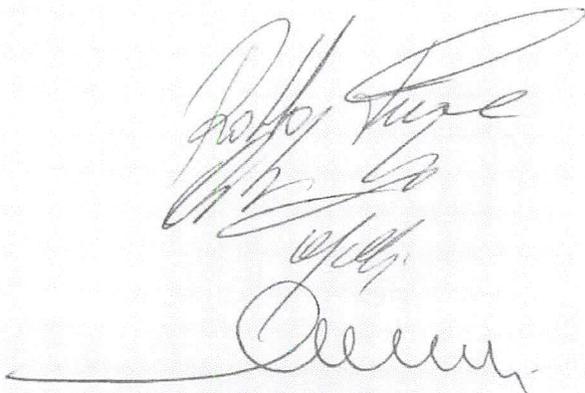
F1 responsabilità:

F2 decisioni:

F3 competenze:

Si richiedono pertanto:

- Requisiti culturali e professionali:
- Attitudini e capacità professionale:
- Esperienza e competenza tecnica:
- Titoli di studio richiesti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto...', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

ALLEGATO B all'art. 3, comma 2

Scheda per l'istituzione delle Posizioni organizzative di categoria D:

STRUTTURA:

SEGRETERIA GENERALE/ SERVIZIO/ STRUTTURA AUTONOMA

AREA/STAFF

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA di 4° fascia:

“ ”

PROCEDIMENTI/COMPITI ASSEGNATI:

LIVELLO ECONOMICO:

Fascia retributiva €. 7.013,94

COMPETENZE RICHIESTE

F1 responsabilità:

F2 decisioni:

F3 competenze:

Si richiedono pertanto:

- Requisiti culturali e professionali:
- Attitudini e capacità professionale:
- Esperienza e competenza tecnica:
- Titoli di studio richiesti

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be 'Dei' or similar, written over a horizontal line.